

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Per l'estero —
Anno L. 36
Semestre L. 18
Trimestre L. 9

Un numero separato Contesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

INSERZIONI

Articoli, comunicati ed avvisi in
tutti i giorni della settimana.
Articoli in quarta pagina con
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non al costituzione: mantenersi.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Contesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

LA POLONIA

Le speranze, risollevate recentemente da taluno di ricostruire il regno della Polonia sotto il protettorato della casa d'Austria, offrono nuovo argomento al senatore francese Enrico Martin per occuparsi della triplice alleanza.

Non è molto, dice lo storico francese, che la *Neue Freie Presse* pubblicava un dispaccio da Roma sul processo Krassévski, in cui si riferiva di un colloquio fra il conte Donheim-Brochowski ed un alto personaggio italiano.

Brochowski difendeva il suo connazionale dall'accusa di cospirazione a danno della Germania, ed assicurava che non solo Krassévski, ma con lui tutti i galiziani erano sempre fermi nell'idea di guadagnare a sé l'Austria in una guerra contro la Russia, strappare a questa le provincie polacche e riunirle come l'Ungheria sotto lo scettro degli Asburgo.

L'Austria, convinta che la Germania, per assicurarsi l'alleanza dell'Italia, le avrebbe ceduto il Trentino.

Era un programma seducente, eppure non indotto le simpatie dei polacchi che lo respinsero per due buone ragioni.

Anzitutto perchè provvedendo alla liberazione dei polacchi russi, si dimenticavano i polacchi sotto il giogo della Prussia, poi perchè sarebbe stato assurdo illudersi sulla neutralità della Germania.

La Germania, dato pure il caso di una guerra fra l'Austria e la Russia, non potrebbe far a meno d'intervenire nel momento propizio e decidendo dell'esito della campagna riaccedere la Russia al di là della Vistola.

E questo intervento riuscirebbe inevitabilmente a danno della nazione polacca. Poiché la Germania, tutta intenta a rettificare i suoi confini, mettendo la mano su Varsavia annetterebbe questo paese alle provincie del Baltico o non, come credesi, alla Galizia.

E ciò tutt'altro che ad una pacificazione, equivarrebbe ad un nuovo e più odioso ammantamento della Polonia.

La *N. F. Presse* commentando questo opuscolo del Martin dice che pur troppo negli Slavi dell'Austria predomina l'odio contro l'elemento tedesco e il desiderio di un intervento vittorioso dei francesi e dei russi. La *N. F. Presse* cita in appoggio il memorandum del deputato Steger, capo del partito ceco: il giornale così conchiude: «Queste idee (di emancipazione dalla supremazia tedesca) non sono morte e l'istinto insegna al

francese di soffrire nelle faville. Guai a noi, se loro riuscisse, di sollevare le fiamme!

SERBIA E MONTENEGRO

Un'altra piccola nube sorge nella penisola balcanica: il matrimonio della principessa Zorka, figlia del principe Nikita, col principe Pietro Karageorgevich, matrimonio che è ormai stabilito per il 11 agosto.

La stampa austriaca commenta questo avvenimento con termini poco favorevoli e si comprende facilmente la ragione.

La casa Karageorgevich non ha mai rinunciato alle sue pretese sul trono della Serbia, e il principe Pietro, in questi ultimi tempi, specialmente ha fatto tutto il possibile per posare a competitori del Re Milano Obrenovic.

Ma la Serbia è la sola fra i principati della penisola balcanica, che sia stata pienamente in balla della politica austriaca: da quattro anni a questa parte essa è divenuta un satellite, una vassalla dell'Austria.

Si comprende quindi agevolmente quest'ostilità di ogni avvenimento il quale possa scemare l'influenza sua in Serbia.

Un'alleanza di famiglia fra il capo della casa Karageorgevich e la dinastia del Montenegro, non è perciò un fatto che l'Austria possa riguardare con indifferenza, ma bensì come un forte ostacolo per lei a mantenere la situazione che si era creata nei Balcani col vassallaggio della Serbia, tanto più che non è senza difficoltà che a Belgrado si segue la politica della alleanza austriaca, poiché vi sono numerosissimi i partigiani del ministro Ristic o della alleanza russa.

E naturale che il matrimonio del pretendente con la principessa del Montenegro rianimerà gli spiriti degli oppositori. Ora certamente il partito panslavista non ha alcuna speranza di tornare a riprendere in Serbia il potere, o per lo meno di mantenersi molto a lungo, ma se sorgessero nella penisola balcanica nuove complicazioni, non vi ha alcun dubbio che l'alleanza di famiglia che sta per contrarsi fra i Karageorgevich e la dinastia montenegrina diverrà una spina nel fianco per l'Austria e il nodo di combinazioni politiche delle quali saprà giovare potentemente la Russia.

Intanto non è senza significato, e la stampa austriaca lo nota con una tale

quale amarezza, che il principe Nikita del Montenegro è atteso a giorni in Bulgaria ove quel principe gli prepara festose accoglienze.

ABBONDANZA CALIFORNIANA

Il raccolto degli aranci in California è riuscito quest'anno più abbondante di qualsiasi altra epoca, avendo le ferrovie transcontinentali diminuito il prezzo del trasporto; timestati ne avviene per conseguenza che si faranno spedizioni per gli Stati dell'est maggiori dell'ordinario. Da Los Angeles si spediscono ultimamente per il nord 16 wagoni di casse di aranci.

Era poche settimane si potrà avere un preciso ragguaglio del raccolto dei cereali; si può però fin d'ora asserire che le messi saranno d'ordinario copiose, nonostante i danni prodotti dal vento infuocato dei primi giorni di giugno.

Il burro giunto a S. Francisco nella ultima settimana di giugno da varie parti della California fu di 464 casse e di 18 barili salato. L'enorme quantità di formaggio mandato sul detto mercato del mese di maggio a giugno da diversi luoghi del detto Stato, contribuì non poco a farne diminuire il prezzo, il quale è di 12 a 13 soldi la libbra.

La stessa abbondanza si avrà in generale d'ogni specie di frutta, specialmente dell'uva.

Si aggiunga a tutto ciò il solito oro che si trova per via come i ciottoli... Gran paese quella California!

PROBABILITÀ

In Egitto furono fatte parecchie osservazioni in questi giorni, e si dimostrò che l'Alessandria, e per conseguenza anche l'Europa, non saranno colpite dal colera.

Il ramo orientale del Nilo è, difatti, quasi immune dal contagio in una parte del suo corso. I venti del nord e del nord ovest cacciano i miasmi al sud, e siccome l'acqua non agisce come agente propagatore, la corrente non può condurre l'epidemia verso Alessandria la quale è fuori del Delta e protetta dal deserto Libico.

C'è molta verità in questa delusione, ma tuttavia, sta il fatto che il colera è scoppiato a Rosetta Dessouk, a Fua e a l'Afsh, ove sono stabilite le pompe che forniscono l'acqua al canale Mahmoudieh, il quale alimenta Alessandria.

Diciamo piuttosto che tutto dipende dalla vigilanza.

Il Consiglio sanitario lo capisce e interrompe perciò ogni comunicazione con Rosetta. Le barche stesse si fermano a Hagga-el-Hanatiéh. Speriamo.

Il disastro di Casamicciola

Casamicciola 6. È giunto l'arcivescovo di Napoli ed ha visitato il paese assieme al ministro Genina.

Casamicciola 6. Stamane alle ore 4 vennero ripresi in tutte le località i lavori sospesi ieri causa l'acqua torrenziale. Dovunque è possibile seguita il disseppellimento dei cadaveri. La salute della truppa e della popolazione è buonissima. — A Lacco e Forio tutto procede regolarmente. Si adotterà anche qui la stessa disposizione circa i viveri.

Vienna 6. L'ambasciata italiana ha ricevuto per Casamicciola 1200 lire dall'Arciduca ed Arciduchessa Radieri, 2000 dall'Arciduca Alberto.

Trieste 6. Si è costituito un comitato per Ischia, composto da 25 notabilità del paese, presidente il barone Giuseppe De Morpurgo, vicepresidente il viceconsole italiano conte Francesco e il commendatore Curro.

Roma 6. Per iniziativa della Società dei Reduci, oggi percorsero la città carri scortati dalle guardie municipali che raccoglievano offerte per Casamicciola in denaro, oggetti di vestiario, biancheria, ecc. il risultato fu splendido.

Casamicciola 6. È giunta la sezione del Comitato municipale di Napoli condotta dal Marchese Atenolfi per concordare l'indirizzo dei soccorsi urgenti.

Napoli 6. Il sindaco accompagnato da alcuni assessori, è partito per Forio. Sono arrivati 25 membri della Società ginnastica di Livorno e sono ripartiti per prestare la loro opera a Casamicciola. I feriti gravi sono tutti trasportati a Napoli, i rimanenti vengono giornalmente curati dai medici all'ambulanza. Vari medici visitano a domicilio i feriti che non possono abbandonare il letto. Nessun ferito fu lasciato senza cura.

Napoli 6. Il Comitato unico compilò oggi il suo regolamento.

Ischia 6. Genina, accompagnato dal colonnello Parodi, è giunto, visitò il paese e lo stabilimento dei bagni col Sindaco Mazzolla.

Non trovò nessun danno causa il terremoto.

La Francia per Ischia.

Parigi 6. Gravy è partito per Montevandrey. Appena seppe della catastrofe di Ischia telegrafò ad Umberto condoglianze. Il Re risposegli ieri con un telegramma di caldi ringraziamenti.

Parigi 6. I delegati della stampa parigina si radunarono per organizzare la grande festa di beneficenza per i danneggiati di Ischia.

Il Presidente annunciò che Ferry pone a disposizione del Comitato il Giardino delle Tuileries. Waldeck Rousseau autorizzò l'emissione dei biglietti della tombola. La festa è fissata per il 26 corr.

Pubblicherassi un giornale *Paris-Ischia* sotto la direzione di Lehey.

Furono nominati molti commissari per la organizzazione.

Una lettera di Lavigerio invita gli italiani dell'Algeria e della Tunisia a soccorrere le vittime annunziando che spedisce una sua offerta personale.

In Italia

I socialisti.

Ravenna 6. Stamattina all'alba i socialisti e i rappresentanti al congresso, disolito ieri, radunarono in sessanta nella sala Borghi e votarono l'ordine del giorno ieri interrotto.

Deliberarono inoltre di tenere un altro congresso socialista italiano in una città da scegliersi, e finalmente si sciolsero facendo una colletta per i danneggiati di Casamicciola che fruttò 20 lire.

All'Estero

Un bel caso.

Il deputato ungherese Velthovay, noto e ferace antisemita, viaggiando per per diporto colla moglie nel lago di Balaton, venne salvato da certa morte dell'ebreo Schlesinger da Boglar, mentre un improvviso, prapane aveva capovoltato la barchetta. Questo fatto della generale illarità in Ungheria.

Esplosione.

La polveriera d'Angoulême, Francia, esplose in terribile modo. Si contano per ora tre morti, tre moribondi e 4 feriti gravemente.

18 APPENDICE

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

VIII.

Conversazione di fanciulla.

Il sonno opprimeva Baratin, ma fu abbastanza forte per resistere; la sua polmonite videva la fatica, lo spirito superava il corpo.

Egli non osava ancora condannare l'avarizia di Abou Jacob. Invece lo spirito gli pingeva il suo ospite sotto i tratti più ributtanti, il cuore sembrava aver impresso la difesa del padre di Mariam e di Zaira. Se la sua situazione gli pareva spaventevole, cominciava a pensare che Abou Jacob era forse in un angolo dell'abitazione, tratteneva allora il respiro per sorprendere un indizio della presenza del vecchio. Faticato, intirritto, il respiro si purò delle due giovani turbava solo la maestà del silenzio. In tal guisa soltanto d'occhio respirare gli occhi nelle profondità delle foreste, addormentati nei loro nidi di muschio.

La ore di quella notte erano eterne. Una fièvre nuda azzurra apparso finalmente attraverso i giunchi che formavano l'entrata; uno dolor di rosa tendeva dietro all'azzurro, poi si sparse un riflesso d'una bianchezza non pura. Un gatto vicino cantava l'aurora; i primi chiarori dell'alba che passavano per giunchi della porta, disegnavano sul ter-

tano un bel rombo d'argento; intirriti d'insetti svolazzavano nei tratti incrociati dei raggi solitanti. Un aere fresco giunse, a calmare la febbre di Baratin, che cominciava a distinguere gli oggetti circostanti.

Quando fu giorno chiaro egli si affrettò a scacciare il dubbio che l'opprimeva. Ogni cosa era a suo posto; riconobbe la tavola, ruslica e gli scabbelli; i fiori ed i frutti erano ai suoi piedi. Una cortina di filza lana scendeva dal soffitto fino al suolo e nascondeva al suo sguardo una parte della grotta; dietro a quella tenda dormivano le figlie del vecchio. Forse il loro padre non poteva essere con loro?

Si trascinò sulla giacchetta fino al lembo della coperta che gli serviva di letto e sollevò la cortina. L'una delle braccia dell'altra le due sorelle assaporavano il più dolce riposo; un velo d'oro sottraeva la loro bellezza allo sguardo lealmente indiscreto di Baratin, i loro biondi capelli si confondevano.

Non c'era più dubbio, Abou Jacob non c'era. Baratin volle uscire dalla grotta, promettendosi di aspettare al di fuori il seguito dell'avventura. L'cosa più difficile era quella di giungere alla porta senza far rumore. Mentre si accingeva a togliere le babbucce, una voce dolcissima mormorò:

Mariam! Mariam!

Uno spieddido raggio di sole, penetrando nella grotta salutò il risveglio degli angeli.

Zaira! rispose una voce ancor più dolce.

E Baratin, non avendo coraggio di alzarsi, raccolse parola per parola il sussurro di quelle colombi.

— Mariam! disse Zaira, ecco il sole. — Io t'amo, Zaira, rispose Mariam. Vi fu un istante di silenzio; poi quest'ultima esclamò:

— Padre, padre! — Pazza! interruppe Zaira, tu perdi la memoria.

— Sorella, perchè parli così? — Non era forse venerdì, ieri?

— No, sorella. — Tu l'assicuro. Ascolta: la moschea era illuminata ieri sera, non è vero?

— Hai notato il venticello dal bagno ma hai detto: «Sorella! senti come è bella la voce del mazzin». Perché le nostre chiese non posseggono così buoni contenti? Nella moschea si pregava.

C'era il pascià governatore. Dunque era venerdì, la festa dei mussulmani.

— È vero. — Oggi è giorno di riposo degli Ebrei. Domani sarà festa per noi. No-

stro padre è dunque partito, come fa ogni venerdì, un po' prima dell'aurora per comperare la madreperla che portano sulla strada i mercanti d'Hamaui.

— Abou Jacob, pensò Baratin, non è partito prima dell'aurora? È verso l'ora nona che ha dovuto abbandonare questi luoghi. Poveri angeli!

— Allora, siamo sole, disse Mariam. — Sole!

— E non andremo ai campi, sorella mia! Alcuni fiori sono stati recati per la sposa. Sono per te Zaira:

— O per te, cattiva. — Che cosa t'ha detto nostro padre?

— M'ha detto che lo sceicco della tribù dei Taamry dove venir qui verso l'ora quinta, per scegliere la sua fidanzata.

— Anche a me ha detto ciò!

— Poi ha aggiunto: «Fatti bella, Zaira, perchè lo sceicco Daoud è nobile, potente e bello. Felice, colui che sarà sua moglie!» Allora ho detto a mio padre: «ha esso scelto me? Egli m'ha risposto:

«Noi no» — Io, ho pensato che avevo un velo sfottato d'argento e l'ho cavato dalla cassetta. Ho cucito alcuni perle nella mia cintura di seta. Ho posto un orlo nuovo, tu lo sai, al mio bel corpetto.

— Io ho sognato, stasotte, che la tenda del sceicco Daoud era in drappo d'oro e che s'apriva per me. Hai tu sognato come me, del nostro sposo, Mariam?

— Oh! sì, ho sognato. E che ho sognato? Ah! perchè nostro padre non sa quale di noi due è la preferita!

— Sembra che lo sceicco Daoud abbia piacere bianche come il latte e camelli color d'oro. Le sue tende sono di pura tela. I suoi cavalieri hanno armi magnifiche. Oggi esso verrà, sorella! Tu non hai dunque messo armamenti al tuo velo?

— No. — Pigna! Ti presterò il mio. Ne ho due, vuoi tu il più bello?

— No. — Divrettuola. Hai un piede più bello del mio. Non bisognerà mostrarlo di troppo. Forse egli non ha ancor scelto. Sei triste, Mariam.

— Ma no, so ella... — Dimmi, Mariam: se fosse vecchio e brutto, lo sceicco Daoud?

— Oh! Zaira, sorella mia dilotta, se sapessi come è sovrastante il suo sguardo!

È diritto e fiero come un corno di giacobi. Porta alta la fronte come lo struzzo di Nubia. Una bella barba d'argento circonda il suo volto.

— Tu lo conosci?

— L'ho veduto ai campi, quando seminavamo l'orzo, o la un auro.

— Non me l'avevi detto.

— Ero sola. Egli s'avvicinò a me ed ebbi paura. Pigiandomi allora per la mano, mi disse: «Non temere, figlia di Bellemme, io son lo schiavo della bellezza e tu sei bella. L'incosore Jaqoub è tuo padre, lo conosco! Hai tu dell'uva nella tua vigna? la mia sete è ardente e il tuo sguardo mi abbrucia il cuore».

Ricchi grappoli pendevano dai ceppi ed io ne offrivano al bell'arabo che aggirò il mio dono e me lo fece condividere. Esso mi guardava con due pupille aventi la potenza del leone e l'incanto della gazzella. Ho lasciato cadere il velo sopra di me pensando che le mie compagne potevano vedermi. Feci un passo per allontanarmi. Mi prese ancora per la mano e mi disse: «Tu tremi ancora. Non aver paura! Sono un potente sceicco della vallata! Vengo dalle pianure che costeggiano il Sheira (Giordania); ove il tuo Dio ricevette il battesimo. Vado a raggiungere la mia tribù nella pianura di Beulha. Ho veduto sul mio cammino la più bella delle vergini di Bellemme e non la scorderò per tutta la vita».

Ed io, io non l'ho scordato, Zaira.

— E parti?

— Parti volgendosi talvolta per inviarmi un sorriso. Uno dei suoi cavalieri, rivestito d'un brillante costume, venne subito vicino a me, ed a nome dello sceicco Daoud, emiro della tribù dei Taamry, mi rimise una pietra preziosa incassata in un anello d'argento. Jari, Zaira, ieri, lo sceicco Daoud stesso, l'ho riconosciuto, era assiso con nostro padre sotto i cedri a venti passi dalla nostra casa.

(Continua)

Dalla Provincia

PER CASAMICCIOLA

Il Municipio di Palmanova ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini,

scende cupa e conturba il fervore operoso della Nazione, che si rinnova e con l'alacrità e perseveranza di lavoro s'afforza e risorge, la desolata sciagura. Dopo la violenza dell'acqua, la violenza del sole, e a mille gli esseri umani precipitati dal mistero splendido della vita nel mistero buio e squallido della morte.

Erranti dementi sulle macerie, che far sepolaro ai cari perduti, orfani figli, spose vedovate, genitori che un solo istante orbo della prole con tanto studio e tanto affanno e tanta effusione d'affetto cresciuta: agitano i passi mai stanchi e non possono ammettere ancora la verità tremenda dell'infortunio e portano rinascenti nel cuore e alternanti la speranza e la delusione suprema.

Quanto dolore, quanta sventura! E piena profondissima, che tutto intero commuove il mondo civile, che richiama d'ogni parte del mondo affratellato compianto e soccorso.

Concittadini!

La vostra Palmanova portò fra' primi, come concedevano i mezzi pubblici, un primo contributo. Ma la gravità immane della calamità richiedeva da noi molto più; richiedeva che tutti concorressimo ad alleviarla eziandio con l'oblazione privata.

Due iniziative, del pari nobilissime, sorsero quasi contemporaneamente: quella della Giunta municipale e quella della Presidenza della Società di mutuo soccorso fra gli operai.

La Giunta formò una Commissione composta dei sig. consiglieri comunali Angelo Damiani, Cesare Michielli, Carlo Panciera e dei cittadini signori ing. dottor Giovanni Buri e ab. Don Giacomo Lazaroni, per raccogliere offerte fra concittadini; la Presidenza della Società ne formò una composta dei signori direttori Angelo Fornelli, Carlo Panciera, sudetto e Giuseppe Piani, per raccogliere offerte fra' soci.

Era saggio però e allo scopo giovevole che le due Commissioni si unissero e la Rappresentanza della Società consentì che la sua si fondesse con quella del Municipio.

Ora la Commissione unita ha impresso a raccogliere le offerte in porta le offerte del ricco e del povero per fratelli dalla sciagura colpiti.

Concittadini,

La Vostra provata beneficenza e la nota grandezza dell'infortunio un dispensano d'ogni esortazione. Non certo che, anche in quest'occasione tristissima, Palmanova saprà trovarsi pari alla sua fama.

Palmanova, 5 agosto 1898.

Pel Sindaco

Dott. Pietro Lorenzetti.

Gazzettino della Città

Esposizione Provinciale.

Nel giorno dell'apertura della Mostra il presidente del Comitato ricevette anche una lettera cortesissima di ringraziamento per l'invito alla solennità del regio delegato straordinario di Oridale il quale per ragioni d'ufficio non ha potuto presenziare alla festa.

Il r. Prefetto della Provincia ricevette poi il seguente telegramma:

Ringrazio vossignoria cortesissimo telegramma col quale mi annuncia la felice inaugurazione di questa esposizione provinciale delle arti ed industrie. Pregola esprimere mia riconoscenza presidente comitato per gentili parole a me rivolte.

Ministro Bert.

La Mostra continua ad aumentare per nuovi oggetti che vengono recati.

Il pubblico accorre numeroso a visitarla quantunque ancora non sia il momento per i forestieri che aspettano certamente l'epoca degli altri spettacoli per visitare anche l'Esposizione.

Avvisiamo però i signori provinciali che la Mostra per esser veduta bene richiede più di una visita per cui vedano di non aspettare nell'ultimo quando non sono in tempo di replicare la visita stessa.

Domani cominceremo una rivista per le sale soffermandoci su quanto trovasi di più importante.

Ecco intanto il bollettino dei visitatori della giornata di ieri:

Abbonati nuovi 23 a L. 5 L. 115.—
Biglietti d'ingresso 634 a c. 50 » 317.—
Ingresso precedente » 736 50

Totale L. 1168.50

Consiglio Provinciale. In appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella seduta 13 agosto corrente del Consiglio Provinciale di Udine sono da aggiungersi i seguenti oggetti:

In seduta privata

82. Sull'assegnazione di pensione all'ex Usciere Deputazio Della Bianca Antonio.

83. Domanda dell'Usciere Deputazio Donighi Giuseppe per aumento di soldo.

84. Proposte relative agli impiegati Amministrativi degli uffici provinciali.

In seduta pubblica

135. Domanda del Presidente del Consiglio Provinciale di Napoli per un sussidio al danneggiati di Casamicciola.

36. Nomina di due revisori del conto consuntivo 1897.

87. Parere sull'istanza del Comune di Rivignano colla quale chiede il sussidio governativo per la costruzione di tre ponti lungo le strade obbligatorie.

88. Sull'eventuale acquisto del fabbricato demaniale di Oridale ad uso uffici, e proposte relative.

Il Prefetto

Brusi.

N.B. L'oggetto al N. 26 del precedente ordine del giorno deve essere così rettificato, essendo per errore di stampa stata omessa la parola e proposte: « comunicazioni e proposte relative alle ferrovie interessanti la Provincia. »

Museo civico. Il civico Museo per tutto il tempo dell'Esposizione provinciale, resterà aperto al pubblico nei giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. e nei festivi dalle 10 ant. all'1 pom.

Febbrì malariche. Il foglio periodico della nostra prefettura contiene una circolare del ministero dell'interno diretta ai prefetti del Regno relativa alle febbrì malariche sviluppatesi in alcune località della Grecia. Viene quindi raccomandato di non recarsi in quelle località, almeno fino al p. v. mese di ottobre.

Forniture militari. Il 10 c. m. (venerdì) presso il commissariato militare di Padova avrà luogo l'appalto per la fornitura di quintali 9000 di frumento nazionale occorrenti per il panificio militare di Padova e di quintali 400 per quello di Udine.

La consegna avverrà in quattro rate, di cui la prima entro dieci giorni dall'approvazione del contratto, e l'altra di dieci in dieci giorni.

Divieto d'importazione. Si fa noto al pubblico che, con Decreto 21 corr. mese del Presidente della Repubblica francese, venne proibita, fino a nuovo ordine, l'introduzione degli stracci dalle frontiere italiane in quello Stato.

Siffatte spedizioni non saranno pertanto accettate da ora in poi dalle stazioni delle Ferrovie A. L., declinandosi ogni responsabilità per tutto quanto possa accadere alle spedizioni stesse che si trovassero in corso di trasporto.

Sotto le armi. Rammentiamo che per il 18 agosto corr. sono richiamati sotto le armi per la loro istruzione, e per la durata di circa un mese:

1. I militari di prima categoria della classe 1857 attualmente in congedo ilimitato ascritti all'esercito permanente ed appartenenti ai reggimenti di fanteria, bersaglieri, alpini, alle compagnie di sanità ed alle compagnie permanenti dei distretti militari.

2. I militari di prima categoria della classe 1858 appartenenti ai reggimenti alpini.

3. I militari di prima categoria della classe 1856 appartenenti ai reggimenti di fanteria, bersaglieri, alpini, ed alle compagnie di sanità, i quali, sia per trovarsi all'estero, sia per infermità, o per qualsiasi altra causa, vennero rinviati ad altra successiva chiamata alla istruzione di una classe di prima categoria.

I militari richiamati dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del giorno 18 agosto corrente al Comando di questo distretto militare, eccettuati quelli dei reggimenti alpini, i quali invece che al distretto si presenteranno direttamente alle sedi delle rispettive loro compagnie.

Il Leone. Il bellissimo lavoro del sig. Mondini è stato collocato sopra la colonna di piazza Vittorio Emanuele. Esso dall'alto ci ricorda i fasti e le glorie della veneziana repubblica, maestra di civiltà per molti secoli, e aperta dalla propensione straniera e dalla decadenza interna causata dalla mollezza e dall'autoritarismo dei suoi reggitori.

Formalità doganali. La Direzione delle ferrovie A. L. ha pubblicato il seguente avviso:

In continuazione degli avvisi pubblicati il 31 maggio e 15 giugno dell'anno la corso, relativi alle formalità doganali

nali prescritte per la introduzione in Germania dei maiali, delle cui salsicce è salisciccia di ogni specie, consistenti specialmente in un certificato d'origine che provi la non provenienza americana della merce, si fa noto che le formalità stesse devono osservarsi anche per le spedizioni in solo transito per la Germania.

Per gli allievi militari. È stato aperto dal Ministero della Guerra un nuovo Concorso per l'ammissione, nei collegi militari di Napoli, Firenze, Milano e Roma.

I concorrenti dovranno avere rispettivamente compiuti per il corrente agosto, 12, 13, 14, e 15 anni e non oltrepassati i 17 anni, secondo che aspirino al primo, secondo, terzo o quarto anno di corso.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è limitato al 15 settembre p. v.

Anche dalla Svizzera. La Direzione delle Strade Ferrate Alta Italia, avverte gli interessati che il consiglio Federale Svizzero, per considerazioni igieniche, ha proibito l'importazione dei cani.

La benzina. La direzione delle strade ferrate ha pubblicato, un'aggiunta al regolamento delle merci e materie infiammabili ed esplosive, relativa all'imballaggio della benzina.

Lettera smarrita. Ieri dai pressi della Posill alla fontana di piazza Vittorio Emanuele è stata smarrita una lettera con l'inviluppo aperto; si prega, chi l'avesse trovata ad essere tanto gentile da porla in un'altra sopracoperta con la stessa soprascritta ferma in posta od anche a recapito presso l'ufficio del nostro giornale.

Guida di Udine. Abbiamo potuto vedere le prove di stampa della Guida di Udine che sta per pubblicare il signor Achille Avogadro e possiamo assicurare che essa sarà per diventare un bellissimo lavoro.

I forestieri che verranno ad onorarci avranno così il modo di visitare la nostra città muniti di una guida che servirà loro di indicatore. Questa guida costerà L. 2.50.

Anche la tipografia Jacob e Colmagna pubblica in occasione della Mostra provinciale una piccola guida che costerà 50 centesimi.

Partenza. Il nono reggimento fanteria di "accantonamento" non appaiono più nel momento preciso della sua partenza ma questa avverrà o domani o dopodomani.

Ci dispiace da vero di tale partenza, essendo il reggimento benemerito generalmente, ed auguriamo una meritata accoglienza nella nuova sede tanto agli ufficiali quanto agli uomini di bassa forza.

Teatro Sociale. Continuando l'indiposizione del signor Adriano Pantaleoni, la seconda rappresentazione avrà luogo nel prossimo giovedì, sabato ed domenica alle ore 8 e mezza.

Teatro Minerva. Un pubblico numeroso assisteva ieri sera allo spettacolo dato dall'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciochi a totale beneficio dei danneggiati di Casamicciola.

Non invano a Udine si tocca la corda della patria.

I signori dilettanti di ambo i sessi eseguirono la loro parte in modo veramente ammirabile.

Nella commedia *Fuoco al convento* si distinse la brava signorina Simoni e nella commedia in dialetto *Un te pac e dot son massa* del nostro Leitemburg, ebbe merito principale il signor Piccolotto.

Del resto ciò non vuol dire che gli altri non facessero una eccellente figura. Il pubblico li compiò con molti battimanti e parecchie chiamate.

Anche l'avv. Leitemburg venne chiamato due volte all'onore della ribalta per il suo bel lavoro che piacque assai.

Il ricavato netto raggiungerà forse le lire duecento cinquanta.

Ecco un bel modo di divertirsi facendo del bene.

Grande Stabilimento Bagni Porta Venezia. Bagni caldi, freddi e doccia con grande vasca da bagno.

Prezzi: Per un bagno in vasca grande cent. 50; bagno caldo prima classe L. 1; seconda classe cent. 60; doccia cent. 40.

Orario: Per la grande vasca da bagno dalle ore 6 alle 9 ant. e dalle 12 merid. alle ore 8 pm. per i signori uomini; e dalle ore 9 ant. alle 12 merid. per le signore donne. Bagni caldi ed a doccia a tutte le ore.

Giuseppe Sabbadini. Per scontare la pena di dodici anni di carcere a cui venne condannato il nostro concittadino Giuseppe Sabbadini, venne mandato a Olmshrub a Suben vicino alla fortezza di Osnabruck in Moravia.

L'ergastolo di Suben è situato in

luogo sano e sono reclusi molti condannati politici.

Speriamo però che la grazia sovrana tornerà a discendere benefica sul capo del povero condannato.

Concerto. Ricordiamo che domani sera ha luogo alla birreria al Friuli il concerto di beneficenza per i danneggiati di Casamicciola.

L'ingresso costa 25 centesimi; il prezzo delle bibite e delle cibarie resta inalterato.

La banda cittadina dà il concerto senza verun compenso.

Vediamo con piacere tanta gara di carità e speriamo che l'esito sarà degno di una città che per filantropia non fa cedere a nessun'altra.

Incendio. Ieri verso le due pomeridiane un incendio, di cui non si conosce la causa ma che si attribuisce accidentale, scoppiò in una stalla di paglia di certo Barbetti di Paderno.

Il pronto e valido soccorso dei nostri pompieri e di molti terrazzani valsero a limitare l'incendio che produsse un danno di lire mille, mentre avrebbe potuto avere proporzioni disastrosissime.

Molti curiosi erano recati a vedere l'incendio.

Giuseppe Ciochi

direttore della tipografia Marco Bardusco non è più. Da Pistoia ove ebbe i natali nel 1843 passò a Trieste per apprendere l'arte di Guttemberg e Castaldi e quindi nel 1866 prese tra noi stabile dimora.

Distinto cultore dell'arte sua, egli lasciò uno splendido esempio ai giovani del come si possa mercé lo studio indefesso acquistare un posto non ultimo nell'arte che si professa.

Possano questi brevi cenni lenire in qualche modo il dolore della sventurata vedova e dei cinque teneri figli, così improvvisamente orfani del loro genitore.

Giuseppe Ciochi.

Ieri sera alle ore cinque questo povero infelice, tormentato da una lenta e penosa malattia, cessava di vivere. Egli era un operaio tipografo, ed era arrivato mercé lo studio e l'amore al lavoro al posto di direttore della tipografia Bardusco.

Lasciava una moglie affettuosa e cinque teneri e avventurati orfani a cui altro conforto non resta che il ricordo della virtù dell'estinto.

Possa al meno questo esser tanto potente da far loro dimenticare il dolore della perdita da essi fatta.

Questa modesta ma sincera parola di cordoglio uscita dal labbro di operai, serve a confortare la vedova sposa in questo giorno di dolore.

Gli operai della tipografia Bardusco.

Società operaia. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello

Ciochi Giuseppe

che avranno luogo il giorno 7 agosto alle ore 6 pm. movendo dalla casa in via Tiberio Deciani N. 39.

La Presidenza.

In Tribunale

Corte d'Assise. Oggi si è aperta la prima sessione del terzo trimestre di questa Assise, con la causa per furto, al confronto di Masignatti Angelo e Mauro Giovanni.

Cocciapieller condannato. Stomane gran folla alla Corte d'appello per udire la sentenza nel processo contro Cocciapieller per sette diffamazioni.

La Corte condannò Cocciapieller per tutte sette le diffamazioni a trenta mesi di carcere. Il gerente dell'Espresso II fu condannato a soli tre mesi.

Una parte del pubblico proruppe in fragorosi battimanti appena finita la lettura della sentenza. Parecchi protestarono. Grida, urli, fischi il solito baccano.

O'Donnell. L'irlandese americano uccisore della spia Gary, verrà mandato alle assise nel prossimo ottobre.

Nota allegra

Dopo un pranzo, la padrona di casa diceva ad Alfredo da Musset:

— Non agitate il vostro caffè?

No, no, signora mia, rispose il poeta, potrebbe farmi altrettanto!

..

Lei. — Dunque, siete vedovo? E quant'anni avete?

Lui (con civetteria). — Non si ha che l'età che si dimostra.

Lei. — Non vi credeva... così vecchio!

Sciarada

Sogliono i primi
In letto stare
Sui quasi all'ora
Del desinare.
Se ben il vuole
Il mio secondo
Brami che vada
All'altro mondo.
Sovente il vizio
Del mio totale
Condusse l'uomo
All'ospedale.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Cor da

Varietà

I funerali d'un nano famoso. Leggiamo nel *Progresso Italo-Americano* del 20 luglio:

Scrivono da Middleburg, Massachusetts, che ivi ebbero luogo i funerali del nano Carlo S. Stratton, tanto celebre in tutto il mondo sotto il nome di generale Tom Thum o Tom Pounce.

Egli morì quasi improvvisamente. Il servizio funebre fu condotto dal rev. dottor Fairbank, sotto gli auspici della leggenda massonica a Mayflower, che scorre l'ora fino al treno di Bridgeport.

La sua vita coniugale fu un modello di felicità. Sua moglie, nana essa pure, ne conosceva a fondo il carattere e sapeva comportarsi in modo da evitare fra loro la benché minima contrarietà. Fisicamente egli era d'un vigore superiore alla media degli uomini di statura ordinaria.

Ricevuta la notizia della sua morte, i due notissimi nani italiani, fratelli Magri, meglio conosciuti sotto i nomi di barone di Littlefinger e conte Rosabudi, che ebbero occasione di viaggiare col defunto generale Tom Thum, spedirono alla vedova del compianto loro confratello un dispaccio di condoglianza.

Uisore e suicidio. Dispiaciuto da Charleroi annunciava che fu colà dal Tribunale condannato per furto il nipote del direttore dell'*Union du Credit*.

Il sentimento della vergogna e del disonore che colpiva la famiglia, fu così forte che quel direttore si suicidò insieme con la moglie, col figlio e colla figlia.

Marito e moglie sono morti; i due figli si spera di salvarli.

La città di Charleroi fu vivamente commossa da questo fatto drammaticissimo.

Il salto del Pionneur. L'altra sera al Politeama Garibaldi di Palermo, un artista ginevrino della compagnia equestre Roussier tentò il salto mortale gettandosi dall'alto della volta del Politeama.

Era stata tesa la rete di sicurezza, ma si ruppero le corde, e andarono a rifascio le travi di sostegno, la rete stessa e l'artista, con grande spavento di alcune signore che assistevano allo spettacolo.

L'artista non ebbe a soffrire che alcune ammaccature.

A proposito di manette. Il giornale di Cocciapieller così descrive la scarrozzata di trionfo del suo imperatore e padrone del Tribunale alle carceri:

« Il corteo intanto muoveva andando sempre al passo, il carro era sempre fiancheggiato da ambo i lati da un numero straordinario di carabinieri. Lo precedevano uno sciamone di questurini per sgombrare il passo. Dietro poi seguivano quanti delegati risiedono in Roma, insieme a tutti gli ispettori, ufficiali dei carabinieri e un torrente di popolo. Non c'è male; come vedono i lettori, gli onori resi a Cocciapieller non potevano essere più splendidi.

Mezz'ora e più si è impiegato per giungere dai Filippini alle Carceri Nuove. Sembrava di assistere ad un accompagnamento funebre.

Come Dio volle si è finalmente arrivati al destino.

Il Cocciapieller è potuto scendere dal panier a salade, e voltandosi attorno non ha potuto trattenere un riso di stupore.

E di fatti era da ridere, come se quel carrettone non fosse stato altro che la *Menageria Bidet*.

Noi vogliamo dire una cosa, scrive a questo proposito l'Arena di Verona: le manette con cui si tien legato Checco saranno in regola colla legge, ma non lo sono affatto col senso comune.

Nei paesi liberi non si farebbe tal uso e abuso di manette né per Cocopeller, né per alcun altro.

Checco, già circondato di uno stuolo di carabinieri e di questurini, diventa un martire, un trionfatore quando gli si mettono anche le manette.

Manette, manette! Saffi, Pallaveri, Sbarbaro, Cocopeller, chicchessia, manette su tutta la linea in questa nostra cara terra di libertà.

Nessun inglese capirà mai lo sfoggio di manette che si fa in Italia. La appena per un pericolosissimo malfattore, per un assassino famoso, si farebbe la terza parte di quello che si fa per Checco. E neanche!

Un nuovo Lanci-Siuri. Leggiamo nei giornali degli Stati Uniti:

Un battello lancea-siluri chiamato *Te Destroyer*, e ora pronto per provare il nuovo cannone il suo cannone subacqueo, che se corrisponde al calcolo del suo inventore Ericsson, è uno dei più formidabili armati da guerra navale, poiché capace di lanciare, sotto acqua, a 800 metri, una torpedine carica di 840 libbre di dinamite.

Battello e cannone contengono molte novità, e siccome il loro inventore è costruttore è già favorevolmente conosciuto nel mondo navale per molteplici invenzioni, fra cui quella delle famose corazzate a torri, tutto fa credere che questo nuovo congegno di guerra abbia la potenza che gli viene attribuita.

La bocca del cannone trovata a prora, sotto la linea di galleggiamento, il battello è assai veloce, e manovra con una rapidità ed esattezza meravigliosa.

Ultima Posta

Il cholera.

Telegrafano da Londra ai giornali francesi: Parecchi casi di colera si sono manifestati fra gli equipaggi di alcune navi inglesi giunte a Liverpool provenienti dall'Egitto.

A bordo del *Neera* della Compagnia Moss, quattro marinai furono colpiti dal colera.

Il *Neera*, come qualunque altro vapore, non venne assoggettato alla massima formalità sanitaria.

Alessandria 8. Ieri i morti del cholera a Cairo furono 111, ad Alessandria 9; il Nilo continua a crescere in proporzioni minacciose.

Londra 8. Telegrafano in data 4 agosto alla *Central News Company* dall'Egitto: Al Cairo sono morti di colera 196, ad Alessandria 5, nelle truppe inglesi 14; nel resto dell'Egitto 590.

Un figlio infame

Un telegramma da Buda Pest annuncia che l'aza ordinò che Maurizio Scabir venga tolto al Comitato dal quale è custodito, e consegnato ad una persona di fiducia.

Nessuno voleva ricevere quel perfido figliuolo; perciò venne accolto al tenente Leaky della gendarmeria con ordine espresso che nessuno fuorché i genitori possa avvicinarlo.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 8. Lo *Standard* ha da Kong-Kong: Un proclama del giornale *Bonnet* ai Turchi dichiara che la Francia non ha intenzione di annullare quei paesi, ma dichiara soltanto d'intervenire per ristabilire l'ordine. Promette di ridurre le imposte e reprimere gli arbitri dei mandarini. Saggiamente che la Francia distruggerà Hué (capitale dell'Anam) se costretta.

Francia.

Parigi 8. Grevy ricevette ieri Menabrea.

Germania.

Berlino 8. Le ratifiche della convenzione letteraria franco-germanica furono scambiate oggi.

La *Norddeutsche* dice che nel caso che la Spagna non fosse disposta ad applicare provvisoriamente le tariffe doganali del trattato di commercio germanico-spagnolo, prima della sua ratifica il governo convocherà il *Reichstag* prima del 15 agosto.

Austria-Ungheria.

Nyregyhaza 6. Maurizio Scharf avendo dichiarato d'essere pronto a ritornare alla casa paterna sarà reso ai parenti oggi.

Montenegro.

Cettigne 6. Caragevich è arrivato.

Africa.

Zanzibar 5. Le ultime notizie da Madagascar annunciano che la situazione è invariata.

Gli Hovas circondano sempre Tamatava ma non hanno rinnovato gli attacchi dal 15 luglio. Un piccolo numero di truppe francesi non permette loro avanzare. Gli Hovas sembrano demoralizzati malgrado le pressioni e gli eccitamenti dei missionari inglesi.

Memoriale dei privati

MERCATO POLLAME

Oche al kilogr. da 1.060 a 0.70
Galline da 1.10 a 1.25
Polsatri da 1.130 a 1.50

MERCATO GRANARIO

Udine, 7 agosto
Frumento nuovo da 1.15 80 a 16.75
Segala nuova da 1.10 15 a 10.40
Granoturco comm. da 1.12 50 a 14.—

MERCATO FRUTTA.

Udine 7 agosto
Pera anici da 1.20 a 24
Persico da 1.30 a 55

MERCATO Fieno

Udine, 7 agosto
Fieno nuovo da 1.290 a 4.20
Paglia da lettiera da 1.370 a 3.80

COMBUSTIBILI.

Udine, 7 luglio
Legna in sorte da 1.215 a 2.35
Carbone da 1.650 a 7.70

MERCATO LEGUMI.

Udine, 7 agosto

Fagiolini con tegia da 1.14 a 18
Patato da 1.6 a 8
Fagioli freschi da 1.20 a 36

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 agosto.

Rendita god. 1 gennaio 89.23 ad 88.85. Id. god. 1 luglio 90.40 a 90.50. Londra 8 mesi 24.98 a 25.05. Francese a vista 99.75 a 100.—

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20.— a —. Banca austriaca da 210.75 a 211.25; Fiorini austriaci d'Argento da — a —. Banca Veneta 1 gennaio da — a —. Società Contr. Ven. 1. genn. da — a —.

FIRENZE, 6 agosto.

Napoleon d'oro 20.— a —. Londra 24.98 Francese 99.77 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita Italiana 90.37—

PARIGI, 6 agosto.

Rendita 5 0/0 80.27; Rendita 5 0/0 109.15 Rendita Italiana 90.55; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie Romane — Obbligazioni — Londra 25.91 — Italia 8.16 (inglese) — Rendita Turca 10.77.

BERLINO, 6 agosto.

Mobiliare 510.— Azionarie 345.— Lombardi 295.— Austria 91.60

LONDRA, 6 agosto.

Inglese 99.15; Italia 89.12; Spagnolo — Turco —

VIENNA, 6 agosto.

Mobiliare 295.60; Lombardi 154.50; Ferrovie Stato 81.70 Banca Nazionale 589.— Napoleoni d'oro 9.48 Cambio Parigi 47.82; Cambio Londra 119.70; Austria 79.70

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 7 agosto.

Rendita austriaca (carta) 75.90 Id. autr. (arg.) 79.05 Id. autr. (oro) 99.70 Londra 119.70 Nap. 9.48—

MILANO, 7 agosto.

Rendita Italiana —; serali 90.40 Napoleoni d'oro —

PARIGI, 7 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 90.42.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO AUGUSTO PURASANTA, direttore respons.

Liquidazione

È incominciata al negozio di vetrerie in Mercatovecchio di G. A. Toninello la liquidazione della merce esistente in bottega ed in magazzino.

I prezzi hanno subito un notevole ribasso, perché la liquidazione avvenga più sollecita.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Azioni	Valore Azioni	Valore Azioni
	Valore	Valore	Valore
Comp. d'Assicu. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	875	23900
Assicur. Gener. di Trieste e Venezia	51000	50%	4250
Rinazione Adriat. di Sicilia	1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	500	500	—
Italiana di Assicuraz.	5000	1000	8100
Italia	2000	400	1100
Cassa Paterna	500	125	110
La Paterna	1000	400	2000
The Gresham	500	115	—
La Nazionale	5000	1000	14000
Cassa Generale Agricola	500	125	88
Il Mondo	500	200	120
Il Danubio	500	500	875
La Centrale	500	125	—
The London and Lancashire	625	6250	13625
Lloyd Suisse	5000	1000	26500
La Confiance	500	200	819
La Nautilus	500	200	—
Prima Società Ungherese	500	100	11000
La Fondiaria	1000	80%	90
Azienda Assicuratrice	500	500	1940
Il Sole	500	100	2225
L'Aquila	500	100	1225
Il Mondo	500	125	125
British and Foreign	fr. 500	100	55625
Fondaria	250	125	140
L'Agraria	250	50	—
Le Phoenix	5000	1000	17000
La Balise	1000	200	500
L'Urbaine et La Seine	500	125	170
La Renaissance	500	125	7
L'Union	5000	1250	8000
L'Urbaine	1000	1000	1615
L'Armenant	500	125	115
Le Comptoir maritime	5000	1250	1600
SOCIETÀ MUTUE			
Società Reale	—	—	—
La New York	—	—	—

AVVISO

I fratelli Pio e Luigi Mangano avvisano il pubblico che hanno aperto in Via Mercerie una Bottega con vendita di carne a prezzi discreti.

OSTERIA ALLA COLONNA

Il sottoscritto proprietario dell'esercizio in Via Gemonia, avverte che vennero fatti dei lavori ai locali dell'osteria, essendosi aperte delle vaste stanze, e che come il solito è provveduto dei migliori vini friulani.

Col primo agosto poi lo stallo è da esso assunto, per cui promette che sarà condotto colla massima cura, e che sarà sempre fornito di migliori foraggi possibili.

Nella certezza di essere onorato da una frequente presenza dei signori provinciali e cittadini, anticipa i dovuti ringraziamenti.

LEONARDO PASCOLINI.

Per la prossima Esposizione Provinciale di Vini e Liquori:

Grande assortimento di Bottiglie nere della rinomata Fabbrica Siemens. Prezzi convenientissimi. Rivolgarsi alla Ditta

EMANUELE ROCKE
MERCATOVECCHIO

AVVISO

Durante il tempo dell'Esposizione la Trattoria con alloggio alla

Torre di Londra resterà aperta tutta la notte.

Il sottoscritto non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela, stante i scelti vini e cibario di cui è fornito a prezzi discretissimi.

VINCENZO LUGGI.

PROCESSO

GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdank

è in vendita

alla Cartoleria MARCO BARDUSCO al prezzo di lire UNA.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 110

D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI BORTA.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lina, 2, possiede la *fedele e magistrale ricetta* delle vere pillole del professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia, le quali vendendosi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero, a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequente questi ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che *Flaconi polvere per acqua sedativa* che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, sradicando la *Bimborragia* ai recenti che cronico, ed in alcuni casi *catarrici e vistringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del Professore L. PORTA — in attesa dell'invio, con considerazioni credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in luogo straniero.

FABBRICA
Acque Gasose
M. Seltz
UDINE - O. BURGHART - UDINE
rimpetto alla Stazione Ferroviaria

CARTOLERIA MARCO BARDUSCO

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta quadrotta bianca rigata commerciale L. 8.50
1 detta id. id. con intestatura a stampa » 5.50
1000 Enveloppes commerciali giapponesi » 5.—
1000 detti con intestazione a stampa » 8.—
Lettere di porto per l'interno e per l'estero. — Dichiarazioni doganali — Citazioni per biglietto.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

di

CORRADO SUTTAZZONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.
Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.
Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

PER LE SIGNORE

— ELEGANZA —

Nel nuovo negozio moda ora aperto in Mercatovecchio casa Galla, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nastri — blonde — tulle — falda — fiori artificiali — rasi. Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi. Si lavano e si riducono capelli usati.

— BUCON GUSTO —

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetrerie

G. A. TONINELLO

in Mercatovecchio

trovasi un assortimento di

PIGLIA-MOSCHE

di vetro a sistema perfezionato

a lire 0.65 0.85 1.20.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 1.45 antim.	ore 7.31 antim.	ore 4.30 antim.	ore 7.27 antim.
ore 5.10 antim.	ore 9.45 antim.	ore 5.35 antim.	ore 9.55 antim.
ore 5.55 antim.	ore 1.00 pom.	ore 2.18 pom.	ore 5.53 pom.
ore 4.45 pom.	ore 8.35 pom.	ore 4.— pom.	ore 8.36 pom.
ore 8.25 pom.	ore 11.55 pom.	ore 9.— pom.	ore 2.31 antim.
DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 6.— ant.	ore 8.06 ant.	ore 6.45 ant.	ore 8.42 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.43 ant.	ore 10.35 ant.	ore 9.43 pom.
ore 8.30 ant.	ore 9.16 pom.	ore 8.30 pom.	ore 9.16 pom.
ore 9.05 pom.	ore 12.35 ant.	ore 9.05 pom.	ore 12.35 ant.
DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.	ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.
ore 8.04 ant.	ore 11.40 ant.	ore 8.04 ant.	ore 11.40 ant.
ore 8.47 pom.	ore 12.65 ant.	ore 8.47 pom.	ore 12.65 ant.
ore 2.50 ant.	ore 7.95 ant.	ore 2.50 ant.	ore 7.95 ant.
DA UDINE	A UDINE	DA UDINE	A UDINE
ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.	ore 7.54 ant.	ore 11.30 ant.
ore 8.04 ant.	ore 11.40 ant.	ore 8.04 ant.	ore 11.40 ant.
ore 8.47 pom.	ore 12.65 ant.	ore 8.47 pom.	ore 12.65 ant.
ore 2.50 ant.	ore 7.95 ant.	ore 2.50 ant.	ore 7.95 ant.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISHARA. *Marale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
PARI. *Principi teorico-sperimentali di Elio-parassitologia*, un volume in 8° grande, di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 2.50.
VITALI. *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.
D'AGOSTINI. (1797-1870) *Atteori militari del Friuli*, due volumi in 8°, di pagine 428-584, con 10 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
ZORUTTI. *Poete edito ed inedito* pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in 8° di pagine XXXV-484-659, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in litografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Stabilimento Farmaceutico
chimico Industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento delle stagioni, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti, per la loro efficacia, a togliere tutte quelle floscelle, languori di stomaco, rilassamenti nervosi, debolezze, e scollamenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema vascolare dagli elementi tossigeni, e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radici ripartite più scelte, dalla Silapociglia alla Cina hanno questo privilegio, e, coll'aggiunta di altri sali, a seconda della circostanza, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare: ed il prezzo minimo di ogni cura, è tanto basso, bastando di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco si voglia per ringiovanare a novella vita. Oltre a ciò il suddetto Stabilimento dispone a disposizione del pubblico le rinomate *Polveri pettorali Muppi*, il *non plus ultra* dei rimedi contro la tosse; lo *Scolopio di China e ferro* tanto efficace in altera anemia, le clorosi, la debolezza di stomaco; lo *Scolopio di Solfocato di Al. Calce e Ferro*, provvidenziale nelle rachitidi, scrofole, tabelle infantili, epilessie; lo *Scolopio d'Albume bianco*, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'*Elisir Coca* nelle inappetenze e languori di stomaco; e l'*Elisir Tamarindo Filippuzzi* gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierà certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certificati medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di simpatia e commissioni, innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da assicurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per signori che posseggono del vino. E, conseguente agli orbi, la celebre *Polvere Conservatrice*. Battazzoni, i signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi attolli del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per lo quali il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La *Polvere conservatrice Battazzoni* previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai falsi di Colico, più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il soffito di Colico di per sé solo non è atto a dare i risultati che la *Polvere conservatrice* ha dato finora, sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuto in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per degli vecchi, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei cordoni, gonfi e delle giunture. Per molletta, vescicanti, dappellati, punture, formiche, giarda, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nel Reggimento di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1870, n. 2170, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena, e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico, Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calzoli**, Cordusio, 24.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
» media » 2 » » 3.50
» piccola » 1 » » 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezze alle reni, gonfiore ed acque alla gamba prodotto dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore.
Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- | | | |
|--|-----------|---------|
| Chilo | 100 Chilo | 1 Chilo |
| 20 TRIFOLIO comune pratense | L. 180.— | L. 1.90 |
| Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal grono. | | |
| 25 TRIFOLIO incarnato | 60.— | 0.70 |
| Il più prezioso del Trif. Si semina anche in Primavera. | | |
| 5 TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiano (seme pulito) | — | 8.— |
| Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro erbo greenacque fornisce un latte buonissimo ed un burro puro, buono. | | |
| Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli. | | |
| La medesima qualità ha sulla costa L. 100 al quintale. | | |
| 15 TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Oladese | 400.— | 4.25 |
| Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda, la vegetazione ne è però molto più bassa. | | |
| 15 TRIFOLIO ladino nero o brido d'Alto | 400.— | 4.25 |
| 20 TRIFOLIO giallo delle Sabbie | 350.— | 3.75 |
| 20 ERBA medica o Spagna 1° qualità | 180.— | 1.75 |
| 45 LUPANILLA o sava Reno (arocetta) | 140.— | 1.60 |
| Seme spaccato, pianta per eccellenza dei suoli calcarei. | | |
| 25 SILFA 1° qualità (seme spaccato) | — | 6.— |
| L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose. | | |
| Il detto seme, col guscio costa L. 70 circa al quintale. | | |
| 80 LOJETTO o PAJETTONE (Lolium italicum) | 60.— | 0.70 |
| Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si fa fino ad otto volte all'anno. | | |
| Specialità in sementi da cereali o da orto garantite ed a prezzi convenienti. | | |
| Catalogo illustrato, colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta. | | |
| Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Pisanotta Udine, Via della Prefettura n. 6. | | |

CARTONI per SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco
in Mercatovecchio

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Un poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce non poco, coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'antidoto progredisce rapidamente.

La grande ricchezza che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori all'approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei bovini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

FABBRICA LOMBARDA di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
Superfosfati — superfosfati azotati — perossidi potassici — guano lombardo — concimi completi per commissione.
L'uso allargato di questi concimi si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
Per commissioni rivolgersi al signor A. PERASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

Avvisi a prezzi modicissimi

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLERINI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi) farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Seravalle, Zucchi; Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Priazi L., Santoni; Spalato, Albionici; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jakel-F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Muraglia n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72; Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 20, Paganini e Villegi, via Boromeo n. 5, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cecetari mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Ponacea Lapponum*. Linneo la classificò fra le *Smacnee Corimbose della Stigmaceae Superfl.* Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e per sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela la quale, non alterata, nei attivi dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una gelfa e pericolosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che ricomprano per via della nostra marca di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumaticismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nelle leucorree, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artrodesi, malattie dei piedi, calli ed ha tutte altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri si facile conoscere quale sia il modo con cui viene governata l'industria e suggerita dai medici e saranno ben giustificati se non, per lo meno, per il raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 1.50 al metro; L. 5.00 al rotolo di mezzo metro; L. 2.50 al rotolo di centimetri 25; L. 1.50 al rotolo di centimetri 15 o L. 1.00 al rotolo di centimetri 10. Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchigie, coll'aggiunta di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Gallerini. — Letto sui giornali e sentito lodare i benedetti risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica, mi univo in preghiera e giudicare della sua efficacia su di un'ulcerazione che già da molto tempo, per tante cure io abbia fatto, mi renava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua nobilitata TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi, trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERRILLI.